

COMMISSIONE PARLAMENTARE

di controllo sulle attività degli enti gestori di forme obbligatorie di previdenza e assistenza sociale

S O M M A R I O

ESAME DEI RISULTATI DELL'ATTIVITÀ DEGLI ENTI GESTORI DI FORME OBBLIGATORIE DI PREVIDENZA E ASSISTENZA SOCIALE:

Bilanci consuntivi 2000-2001 relativi all'Istituto nazionale di previdenza per il settore marittimo – IPSEMA (<i>Esame e conclusione</i>)	117
ALLEGATO 1 (<i>Relazione sull'istituto di previdenza</i>)	119
ALLEGATO 2 (<i>Considerazioni conclusive approvate dalla Commissione</i>)	136

ESAME DEI RISULTATI DELL'ATTIVITÀ DEGLI ENTI GESTORI DI FORME OBBLIGATORIE DI PREVIDENZA E ASSISTENZA SOCIALE

Mercoledì 2 aprile 2003. — Presidenza del Presidente Francesco Maria AMORUSO.

La seduta comincia alle 8.30.

Bilanci consuntivi 2000-2001 relativi all'Istituto nazionale di previdenza per il settore marittimo – IPSEMA.

(Esame e conclusione).

Il deputato Francesco Maria AMORUSO, *presidente*, introduce i temi oggetto dell'esame all'ordine del giorno.

Il senatore Antonio Gianfranco VANZO (LP), *relatore*, espone la relazione sull'Istituto nazionale di previdenza per il settore marittimo – IPSEMA sulla base degli elementi di cui dispone (*vedi allegato 1*).

Propone, quindi, di deliberare l'espressione delle seguenti considerazioni conclusive, che confluiranno nella relazione al Parlamento:

« La Commissione parlamentare di controllo sulle attività degli enti gestori di forme obbligatorie di previdenza e assistenza sociale, esaminati i bilanci consuntivi 2000-2001 relativi all'Istituto nazionale di previdenza per il settore marittimo (IPSEMA), tenuto conto delle caratteristiche e delle osservazioni svolte,

considerato che:

A) per l'IPSEMA si apprezza un progressivo miglioramento della situazione economico-finanziaria che è tornata, negli ultimi anni, grazie al processo di risanamento condotto dall'Istituto, ad attestarsi su valori positivi;

B) in particolare, ritenuto l'arco temporale compreso tra il 1998 ed il 2001, si evidenzia un'inversione della tendenza del saldo di parte corrente che dai –5 miliardi registrati nel 1998, raggiunge i +36 miliardi nel 2001; lo stesso dicasi per l'an-

damento del conto economico al netto delle variazioni patrimoniali straordinarie e dei prelevamenti dai fondi di riserva, il cui relativo risultato è, infatti, passato dai -25 miliardi di inizio periodo (1998) a 1 miliardi di fine periodo (2001);

C) positivo risulta anche il saldo della gestione caratteristica, sebbene si segnali un incremento della spesa per prestazioni istituzionali;

D) risultano, altresì, soddisfacenti i risultati della gestione del patrimonio immobiliare e mobiliare;

E) conseguentemente positiva è anche l'evoluzione del patrimonio netto che al 31 dicembre 2001 risulta essere pari a 316 miliardi, contro i 286 miliardi registrati nel 1998;

F) per la gestione di cassa, invece, si sono riscontrati delicati problemi nella gestione dei flussi, imputabili principalmente alla mancata effettuazione, nei tempi previsti, da parte dello Stato dei trasferimenti legati alla fiscalizzazione;

G) infine, sul livello di servizio reso all'assicurato si possono esprimere valutazioni positive dal momento che i tempi di attesa, sia per le prestazioni che per le assicurazioni, risultano essere al massimo di 15 giorni;

condivide la relazione sui dati in esame e delibera di esprimere la seguente osservazione:

1) appare opportuno migliorare le criticità esistenti nella gestione di cassa imputabili principalmente alla mancata effettuazione, nei tempi previsti, da parte dello Stato dei trasferimenti legati alla fiscalizzazione ».

Il deputato Emerenzio BARBIERI (UDC) formula alcune osservazioni in riferimento ai punti 1) e F) della proposta del relatore.

Il senatore Antonio Gianfranco VANZO (LP), *relatore*, fornisce alcune precisazioni

in merito ai rilievi espressi dal deputato Barbieri.

Il senatore Antonio PIZZINATO (DS-U) propone una riformulazione formale del punto 1 della proposta del relatore, fermo il merito che condivide.

Il deputato Francesco Maria AMORUSO, *presidente*, concorda con i rilievi formulati e interviene per ulteriori considerazioni.

Il senatore Antonio Gianfranco VANZO (LP), *relatore*, concorda con la proposta del senatore Pizzinato, che recepisce, e presenta una riformulazione della propria proposta di considerazioni conclusive (*vedi allegato 2*).

Il senatore Antonio PIZZINATO (DS-U) ed il deputato Emerenzio BARBIERI (UDC) concordano con la riformulazione della proposta del relatore.

La Commissione approva, quindi, la proposta di considerazioni conclusive, come riformulata dal relatore, in merito alla relazione sui bilanci consuntivi 2000-2001 relativi all'Istituto nazionale di previdenza per il settore marittimo (*vedi allegato 2*).

Il deputato Francesco Maria AMORUSO, *presidente*, ricorda che le considerazioni conclusive, testé deliberate dalla Commissione, confluiranno nella relazione annuale al Parlamento.

Intervengono, infine, sull'ordine dei lavori, il presidente Francesco Maria AMORUSO, a più riprese, il deputato Lino DUILIO (MARGH-U), il senatore Antonio PIZZINATO (DS-U) e il deputato Emerenzio BARBIERI (UDC).

La seduta termina alle 9.

N.B.: Il resoconto stenografico della seduta è pubblicato in un fascicolo a parte.

ALLEGATO 1

Esame dei bilanci consuntivi 2000-2001 relativi all'Istituto nazionale di previdenza per il settore marittimo (IPSEMA).**RELAZIONE SULL'ISTITUTO NAZIONALE DI PREVIDENZA PER IL SETTORE MARITTIMO (IPSEMA)**

L'IPSEMA è stato istituito dal decreto legislativo n. 479/1994, a seguito della delega conferita al Governo dall'articolo 1 della legge n. 537 del 1993 per il riordino degli enti pubblici di previdenza e assistenza, ed opera in sostituzione delle precedenti Casse marittime.

L'Istituto *de quo* provvede all'erogazione di prestazioni volte ad indennizzare il lavoratore colpito da infortuni sul lavoro o malattie professionali. In particolare, l'IPSEMA eroga rendite per inabilità permanente e ai superstiti ed indennità di inabilità temporanea.

Il bacino degli assicurati è circoscritto all'ambito del settore marittimo.

Sezione I

Gestione economico-finanziaria: entrate contributive-spesa per prestazioni istituzionali

Il rendiconto finanziario dell'IPSEMA chiude con un avanzo pari a 84,6 miliardi: a fronte di entrate per 479 miliardi, le uscite sono state infatti pari a 394,4 miliardi.

In particolare, il saldo di parte corrente è stato di circa 36 miliardi mentre quello in conto capitale si è attestato intorno ai 48 miliardi.

Sotto il profilo della parte corrente, le entrate sono state di 147 miliardi, di cui il 78 per cento è rappresentato dal gettito contributivo (pari nel 2001 a 34,4 miliardi) e da entrate derivanti da sgravi contribu-

tivi (pari sempre nel 2001 a 80,7 miliardi) a favore delle categorie armatoriali previste dalle leggi n. 30/98 e n. 522/99. Il confronto con l'esercizio precedente evidenzia un incremento di tali entrate, quantificabile in oltre 18 miliardi ed ascrivibile essenzialmente all'aumento del gettito contributivo, essendo le altre voci di entrata rimaste sostanzialmente invariate. Le spese correnti sono state, invece, pari a oltre 110 miliardi e per quasi il 60 per cento risultano costituite da spese per prestazioni istituzionali (rendite di invalidità, ai superstiti e indennità per invalidità temporanea). Rispetto al corrispondente dato 2000, si registra, quindi, per le uscite di parte corrente un incremento quantificabile in circa il 9 per cento.

Per quanto attiene le partite in conto capitale, le entrate sono state pari a 80 miliardi e sono giustificate per oltre l'80 per cento dalle entrate di natura straordinaria derivanti dal processo di dismissione degli immobili, a cui sono corrisposti accertamenti pari a 65,8 miliardi, derivanti per la quasi totalità (65,6 miliardi) dai trasferimenti del patrimonio immobiliare dell'Istituto alla SCIP. Al riguardo, si precisa come l'importo accertato risulta provvisoriamente pari al valore al quale gli immobili interessati dal trasferimento sono iscritti a bilancio, in considerazione del fatto che il ricavato definitivo dell'operazione sarà conosciuto solo al momento della conclusione del processo di collocamento sul mercato degli immobili. Le uscite, invece, si sono attestate sui 32 miliardi.

La gestione di cassa ha evidenziato un saldo negativo, quantificabile in circa 14 miliardi: a fronte, infatti, di pagamenti effettuati per 388 miliardi, le riscossioni sono state di 374 miliardi. Alla fine dell'esercizio le disponibilità liquide si sono ridotte a 56 miliardi.

Per l'Istituto *de quo*, come segnalato nella stessa relazione al bilancio 2001, in ordine alla situazione dei residui si è avuto, rispetto all'esercizio precedente, un peggioramento che ha interessato sia i residui attivi, per i quali si è registrato un aumento di oltre il 60 per cento (da 164,5 miliardi a 266,8 miliardi), determinato principalmente dalla mancata effettuazione, nei tempi previsti, da parte dello Stato dei trasferimenti legati alla fiscalizzazione, sia i residui passivi che hanno raggiunto i 140 miliardi di lire. Nel corso dell'esercizio, quindi, l'IPSEMA ha avuto significativi problemi di cassa.

In ordine alla gestione caratteristica, il saldo tra entrate contributive e sgravi contributivi/spese per prestazioni previdenziali risulta pari ad oltre 69 miliardi: le entrate, infatti, sono state pari a 115 miliardi mentre le uscite sono state di 66 miliardi. Per queste ultime si è evidenziato un incremento dell'8 per cento rispetto al corrispondente dato 2000 (pari a 61 miliardi).

Sezione II

Gestione immobiliare e mobiliare

L'IPSEMA dispone al 31.12.2001 di un patrimonio immobiliare pari a circa 120 miliardi, notevolmente diminuito rispetto al 2000, quando si attestava intorno ai 168 miliardi. Sulla consistenza dello stesso hanno, infatti, inciso da una parte l'avvenuto trasferimento alla SCIP di tutti gli immobili facenti parte del piano ordinario e straordinario di dismissione, per un valore di bilancio di circa 65,6 miliardi, dall'altra tale riduzione è stata parzialmente compensata sia dall'importo delle ristrutturazioni deliberate nel corso dell'anno e riferito agli immobili rimasti di

proprietà dell'Istituto sia il piano di investimento immobiliare di 14,5 miliardi destinato alla sede centrale.

In ordine alla composizione del patrimonio, lo stesso risulta articolato in immobili adibiti ad uso strumentale dell'Ente, per un valore pari a quasi 50 miliardi di lire, e in immobili da reddito locati a terzi, per un valore di bilancio di 55,7 miliardi. I proventi lordi (affitti) sul patrimonio immobiliare dell'Istituto, comprensivo degli immobili oggetto di trasferimento alla SCIP, è stato di 7,9 miliardi, con un incremento di quasi 400 milioni rispetto al corrispondente dato 2000.

L'Istituto al 31.12.2001 risulta disporre di un patrimonio mobiliare investito pari a 92,3 miliardi, registrandosi, quindi, un aumento della consistenza dello stesso quantificabile in circa 1,3 miliardi. In ordine alla gestione di tale patrimonio, una quota, pari a circa 39,4 miliardi, è gestita dall'Istituto direttamente mentre la restante parte è affidata ad un gestore terzo, la BNL. Per la parte gestita dall'IPSEMA nel 2001, secondo quanto è dato leggere nel bilancio, si è registrato un rendimento lordo del 5,60 per cento e netto del 4,89 per cento, mentre per la parte affidata alla BNL i rendimenti sono stati rispettivamente del 5,72 per cento e del 5,03 per cento.

Sezione III

Situazione patrimoniale – Riserve

Il conto economico dell'esercizio 2001 chiude con un avanzo di 637 milioni, nonostante si sia proceduto nel corso dell'esercizio a diversi accantonamenti straordinari (incremento Fondo oscillazioni titoli, Fondo svalutazione crediti, incremento riserve matematiche ed inoltre maggiore quota di ammortamento per i beni immobili al fine di far fronte ad eventuali perdite patrimoniali legate al processo di dismissione).

Per quanto riguarda il patrimonio netto, lo stesso al 31.12.2001 risulta pari a

circa 316,3 miliardi, registrandosi, rispetto all'esercizio precedente, un incremento patrimoniale di circa 25,3 miliardi.

Sezione IV

Efficienza dell'Ente

In ordine all'efficienza dell'IPSEMA, vale anzitutto rilevare il miglioramento del rapporto spese di funzionamento – prestazioni, che nel periodo 1998 –2001 è passato da 0,143 a 0,126.

Per quanto attiene la situazione del personale, al 31.12.2001 risultano occupate 227 risorse. Il relativo costo si attesta intorno agli 8,4 miliardi, registrandosi un incremento, rispetto all'esercizio precedente, del 5,3 per cento (circa 427 milioni). Tale aumento è ascrivibile principalmente alle nuove disposizioni contrattuali.

In ordine al livello di servizio reso all'assicurato, nel 2001 risultano confermati i tempi medi di attesa riscontrati nel 2000: in particolare, per le prestazioni tali tempi si attestano intorno ai 15 giorni mentre per le assicurazioni ai 10 giorni.

Osservazioni conclusive

Per l'IPSEMA si apprezza un progressivo miglioramento della situazione economico-finanziaria che è tornata, negli ultimi anni, grazie al processo di risana-

mento condotto dall'Istituto, ad attestarsi su valori positivi.

In particolare, considerando l'arco temporale compreso tra il 1998 ed il 2001, si evidenzia un'inversione del trend del saldo di parte corrente che dai –5 miliardi registrati nel 1998, raggiunge i +36 miliardi nel 2001. Lo stesso dicasi per l'andamento del conto economico al netto delle variazioni patrimoniali straordinarie e dei prelevamenti dai fondi di riserva: il relativo risultato è, infatti, passato dai –25 miliardi di inizio periodo (1998) a 1 miliardo di fine periodo (2001).

Positivo anche il saldo della gestione caratteristica, sebbene si segnali un incremento della spesa per prestazioni istituzionali. Soddisfacenti i risultati della gestione del patrimonio immobiliare e mobiliare.

Conseguentemente, positiva anche l'evoluzione del patrimonio netto che al 31.12.2001 risulta essere pari a 316 miliardi, contro i 286 miliardi registrati nel 1998.

Per la gestione di cassa, invece, si sono riscontrati delicati problemi nella gestione dei flussi, imputabili principalmente alla mancata effettuazione, nei tempi previsti, da parte dello Stato dei trasferimenti legati alla fiscalizzazione.

Sul livello di servizio reso all'assicurato si possono esprimere valutazioni positive dal momento che i tempi di attesa, sia per le prestazioni che per le assicurazioni, sono massimo di 15 giorni.

TAVOLA 1

(avvalorare con "x" le celle di competenza)

Prestazioni erogate da ciascun Ente classificate in base alla tipologia (a)

IPSEMA

PRESTAZIONI PREVIDENZIALI

Vecchiaia	
Anzianità	
Inabilità	X
Superstiti (di assicurato e pensionato)	
Pensioni integrative	
Pensioni supplementari	
Prepensionamento	
Pensionamenti anticipati	
Pensioni sociali	
Trattamenti per carichi familiari su pensioni	
Pensioni consorziali (ENPAIA)	

ALTRE PRESTAZIONI PREVIDENZIALI

Liquidazione capitali
 Indennità di liquidazione
 Indennità integrativa speciale
 Indennità acconti
 Indennità restituzioni

ALTRE PRESTAZIONI

Trattamenti economici temporanei	
- Assegni per il nucleo familiare	X
- Trattamenti di disoccupazione	
- Trattamenti per cassa integrazione	
- Trattamenti di malattia, maternità, antitubercolari	X
- Indennità di mobilità	
- Assegni temporanei di invalidità	X
Gestione prestazioni crediti e sovvenzioni straordinarie	
Gestione prestazioni per attività sociali	
- Borse e assegni di studio	
- Soggiorni, case di riposo, convitti, ecc.	
Altri trattamenti	
- Attività climatiche	
- Corsi di istruzione professionale	
- Assegni funerari e per natalità	X
- Rendita vitalizia	X
- assegno di incollocabilità	
- gestione grandi invalidi	
- trattamenti medico-legali recupero capacità lavorativa	
- assegno mensile per l'assistenza	X
- assegno privilegiato di invalidità	
- onere per la prevenzione e cura dell'invalidità	
- assegno matrimoniale	
- assistenza infermieristica domiciliare	
- interventi assistenziali (art. 9 L 21/86)	
- sussidi ordinari e straordinari	
- erogazioni benefico-assistenziali	

NOTE

(a) per le tipologie delle prestazioni è stata adottata una classificazione meramente convenzionale

TAVOLA 2

La situazione economico-finanziaria
(valori espressi in milioni di lire)

	Risultato finanziario dell'esercizio					
	Competenza (a)			Cassa (a)		
	Di parte corrente (A)	In conto capitale (B)	In complesso (C)	Di parte corrente (D)	In conto capitale (E)	In complesso (F)
Cons. 2000	27.563 -	23.010	4.553	31.042 -	22.221	5.791
Prev. 2001	20.384 -	18.238	2.146	25.707 -	3.838	34.377
Cons. 2001	36.346	48.290	84.636 -	3.682 -	544 -	14.373

NOTE

(a) nella gestione di competenza il saldo complessivo è dato dalla somma del saldo di parte corrente e del saldo in conto capitale; per la gestione di cassa il saldo complessivo non è invece sempre uguale alla somma dei due saldi in quanto le partite di giro, che risultano sia in entrata che in uscita, presentano nella gestione di cassa importi diversi

TAVOLA 3

Assicurati, entrate contributive e prestazioni istituzionali: indicatori di equilibrio finanziario

	Numero assicurati			Numero prestazioni			Indicatori di equilibrio finanziario					
	Cessati nell'anno	Nuovi assicurati nell'anno	Numero assicurati al 31/12	Cessate nell'anno	Nuove prestazioni nell'anno	Numero prestazioni al 31/12	Entrate contributive (in milioni)	Spesa per prestazioni (in milioni)	N. assicurati / n. prestazioni	N. nuovi assicurati / n. nuove prestaz.	N. assicurati cessati / n. prestaz. cessate	Entrate contributive / Spesa per prestaz.
	(A)	(B)	(C)	(D)	(E)	(F)	(G)	(H)	(C)/(F)	(B)/(E)	(A)/(D)	(G)/(H)
Rendite	(°)	(°)	40.309	212	249	5.180		46.773				
Indennità	(°)	(°)	40.309	(*)	(*)	1.876	98.643	14.295	5,71	n.r	-	1,62

(°) L'assicurazione obbligatoria IPSEMA non è nominativa.

(*) Indennità: si tratta sempre di nuove, prestazioni, collegate a nuovi periodi di inabilità al lavoro.

Anno 2001 (p.)	Numero assicurati			Numero prestazioni			Indicatori di equilibrio finanziario					
	Cessati nell'anno	Nuovi assicurati nell'anno	Numero assicurati al 31/12	Cessate nell'anno	Nuove prestazioni nell'anno	Numero prestazioni al 31/12	Entrate contributive (lit miliardi)	Spesa per prestazioni (lit miliardi)	N. assicurati / n. prestazioni	N. nuovi assicurati / n. nuove prestaz.	N. assicurati cessati / n. prestaz. cessate	Entrate contributive / Spesa per prestaz.
	(A)	(B)	(C)	(D)	(E)	(F)	(G)	(H)	(C)/(F)	(B)/(E)	(A)/(D)	(G)/(H)

Anno 2001 (c.)	Numero assicurati			Numero prestazioni			Indicatori di equilibrio finanziario					
	Cessati nell'anno	Nuovi assicurati nell'anno	Numero assicurati al 31/12	Cessate nell'anno	Nuove prestazioni nell'anno	Numero prestazioni al 31/12	Entrate contributive (lit miliardi)	Spesa per prestazioni (lit miliardi)	N. assicurati / n. prestazioni	N. nuovi assicurati / n. nuove prestaz.	N. assicurati cessati / n. prestaz. cessate	Entrate contributive / Spesa per prestaz.
	(A)	(B)	(C)	(D)	(E)	(F)	(G)	(H)	(C)/(F)	(B)/(E)	(A)/(D)	(G)/(H)
Rendite	(°)	(°)	42.359	214	228	5.330		48.845				
Indennità	(°)	(°)	42.359	(*)	(*)	1.898	115.126	17.454	5,86	-	-	1,74

(°) L'assicurazione obbligatoria IPSEMA non è nominativa.

(*) Indennità: si tratta sempre di nuove, prestazioni, collegate a nuovi periodi di inabilità al lavoro.

TAVOLA 4

Gestioni trattamenti previdenziali: indicatori di equilibrio finanziario (a)

A. Analisi della contribuzione (b)

Assicurati					Ripartizione media annua (lit. m.ri)	Monte retributivo imponibile (lit. M.di)	Aliquota contrib. legale (%)	Entrate contributive (lit. M.di)				Agevolazioni contributive (lit. M.di)	
Stock al 31/12			Flusso dell'anno					A carico del lavoratore	A carico del datore di lavoro	Quote partecipaz. degli iscritti	Totale	Mancata contribuzione	Trasferimenti a copertura
Attivi	Silenti	Totali	Cessati	Assicurati									

2000
Prev. 2001
Cons. 2001

B. Analisi delle prestazioni (b)

Prestazioni pensionistiche			Importo medio annuo (lit. m.ri)		Spesa per prestazioni (lit. M.di)			
Stock al 31/12	Flusso dell'anno		Stock di pensioni	Nuove liquidate	A carico della gestione	Per carichi familiari su pens.	A carico dello stato	Totale
	Cessate	Liquidate						

2000
Prev. 2001
Cons. 2001

C. Indicatori relativi all'equilibrio finanziario delle gestioni pensionistiche (b)

Rapporti demografici											
Dati di stock		Dati di flusso		Rapporto normativo - istituzionale		Aliquota di equilibrio previdenziale		Aliquota contributiva effettiva	Percentuale di copertura		Spesa pensioni / PIL
N. assicurati tot. / N. prestazioni tot.	N. assicurati attivi / N. prestazioni tot.	Cessaz. di assicurati / Nuovi assicurati	Cessaz. pensioni / Nuove pensioni	Pensione media / retribuzione media		Spesa per pensione tot. / monte retrib. imponibile	Spesa pens. a carico gestione / Monte retrib. imponibile		Entrate contributive / Spesa per pensioni tot.	Entrate contributive / Spesa pens. a carico gestione	
(A)	(B)	(C)	(D)	(E)	(F)	(G)	(H)	(I)	(L)	(M)	(N)

2000
Prev. 2001
Cons. 2001

NOTE

(a) La tavola riguarda solo le pensioni (VS: gli enti le cui prestazioni non sono riconducibili a tale tipologia di prestazioni non sono tenuti alla compilazione di tale tavola (es. Enpaia, Inail, ecc.)

(b) per ENPAM, è necessario fornire il dettaglio ulteriore dei fondi (generale, generici, ecc.) con il subdettaglio delle 3 voci. Per l'INPS è necessario fornire il dettaglio ulteriore dei trattamenti pensionistici dell'Ago, sostitutivi dell'Ago, integrativi dell'Ago, minori e pensioni sociali, articolati per le varie categorie. Per INPDAP va fornito il dettaglio ulteriore di Cpdel, Cps, Cpi, Cpug e Cpts, articolati nelle varie categorie

TAVOLA 5

Gestione indennità di liquidazione: indicatori di equilibrio finanziario (b)

Assicurati			Retribuz. media annua (lit m.ni)	Monte retributivo imponibile (€it m.ni)	Aliquota contrib. legale (%)	Entrate contributive (lit M.di)			Anzianità media di servizio (in anni)	Prime liquidazioni			Riliquidazioni			Indicatori (a)		
Numero iscritti al 31/12	Numero cessati nell'anno	Numero nuovi iscritti nell'anno				Datori di lavoro	Iscritti	Totale		Numero liquidaz.	Spesa (Lit M.di)	Importo medio annuo (lit m.ni)	Numero riliquidaz.	Spesa (Lit M.di)	Importo medio annuo (lit m.ni)	Aliquota di equilibrio	Entrate / Spesa	Liquid. media / Retrib. Media
(A)	(B)	(C)	(D)	(E)	(F)	(G)	(H)	(I)	(L)	(M)	(N)	(O)	(P)	(Q)	(R)	(N)/(E)	(I)/(N)	(O)/(D)

2000
Prev. 2001
Cons. 2001

NOTE

- (a) gli indicatori vanno costruiti sui dati relativi alle prime liquidazioni
(b) Per INPDAP è necessario fornire il dettaglio ex Enpas ed ex Inadel per i vari anni

TAVOLA 6

Gestioni trattamenti economici temporanei; indicatori di equilibrio finanziario (a) (importi espressi in milioni di lire)

2000

	Base assicurativa e entrate contributive							Numero prestazioni e onere							Indicatori	
	Assicurati			Retribuz. media annua	Monte retributivo imponibile	Aliquota contrib. legale (%)	Entrate contributive (Lit M.di)	Numero prestazioni			Importo medio annuo	Spesa per prestazioni				
	Stock al 31/12	Flusso dell'anno						Stock al 31/12	Flusso dell'anno			A carico gestione	A carico Stato	Totale		
	(A)	Cessati	Assicurati	(D)	(E)	(F)	(G)	(H)	Cessate	Liquidate	(L)	(M)	(N)	(O)	(P)	(H)/(A)
Rendite	40.309	(*)	(*)	35	1.421.196	7,47%	98.643	5.180	212	249	9,02	46.773	-	46.773	0,13	2,10
Indennità	40.309	(*)	(*)	35	1.421.196	7,47%	98.643	1.876	*	*	7,62	14.295	-	14.295	0,05	6,90

(*) L'assicurazione obbligatoria IPSEMA non è nominativa.

(*) Indennità: si tratta sempre di nuove prestazioni, collegate a nuovi periodi di inabilità al lavoro.

2001 pr.

	Base assicurativa e entrate contributive							Numero prestazioni e onere							Indicatori	
	Assicurati			Retribuz. media annua (lit	Monte retributivo imponibile	Aliquota contrib. legale (%)	Entrate contributive (Lit M.di)	Numero prestazioni			Importo medio annuo	Spesa per prestazioni (Lit M.d				
	Stock al 31/12	Flusso dell'anno						Stock al 31/12	Flusso dell'anno			A carico della	A carico dello	Totale		
	(A)	Cessati	Assicurati	(D)	(E)	(F)	(G)	(H)	Cessate	Liquidate	(L)	(M)	(N)	(O)	(P)	(H)/(A)
Rendite	42.359	(*)	(*)	35	1.500.056	8,53%	115.126	5.330	214	228	9,16	48.845	-	48.845	0,13	0,42
Indennità	42.359	(*)	(*)	35	1.500.056	8,53%	115.126	1.898	*	*	9,2	17.454	-	17.454	0,04	0,15

2001 cons.

	Base assicurativa e entrate contributive							Numero prestazioni e onere							Indicatori	
	Assicurati			Retribuz. media annua	Monte retributivo imponibile	Aliquota contrib. legale (%)	Entrate contributive	Numero prestazioni			Importo medio annuo	Spesa per prestazioni (Lit M.d				
	Stock al 31/12	Flusso dell'anno						Stock al 31/12	Flusso dell'anno			A carico della	A carico dello	Totale		
	(A)	Cessati	Assicurati	(D)	(E)	(F)	(G)	(H)	Cessate	Liquidate	(L)	(M)	(N)	(O)	(P)	(H)/(A)
Rendite	42.359	(*)	(*)	35	1.500.056	8,53%	115.126	5.330	214	228	9,16	48.845	-	48.845	0,13	0,42
Indennità	42.359	(*)	(*)	35	1.500.056	8,53%	115.126	1.898	*	*	9,2	17.454	-	17.454	0,04	0,15

(*) L'assicurazione obbligatoria IPSEMA non è nominativa.

(*) Indennità: si tratta sempre di nuove prestazioni, collegate a nuovi periodi di inabilità al lavoro.

Tavola 7 - dati in lit. M.di

Gestione immobiliare

Consistenza, redditi e proventi patrimoniali e redditività

Anno 2000

Immobili da reddito locati a terzi (c)

- adibiti ad usi abitativi
- adibiti ad usi commerciali
- adibiti ad uso uffici
- adibiti ad altri usi

Immobili strumentali adibiti ad usi diretti

Terreni edificabili

Terreni agricoli

Immobili in corso di acquisizione o costruzione

Totale (senza terreni edificabili e agricoli)

Valore in bilancio	Prezzo d'acquisto	Valore catastale	Valore di mercato	Reddito lordo (a)	Reddito netto (b)	Redditività					
						Rendimenti lordi (%)			Rendimenti netti (%)		
						su valore in bilancio	su prezzo d'acquisto	su valore di mercato	su valore in bilancio	su prezzo d'acquisto	su valore di mercato

Anno 2001 (prev.)

Immobili da reddito locati a terzi (c)

- adibiti ad usi abitativi
- adibiti ad usi commerciali
- adibiti ad uso uffici
- adibiti ad altri usi

Immobili strumentali adibiti ad usi diretti

Terreni edificabili

Terreni agricoli

Immobili in corso di acquisizione o costruzione

Totale (senza terreni edificabili e agricoli)

Valore in bilancio	Prezzo d'acquisto	Valore catastale	Valore di mercato	Reddito lordo (a)	Reddito netto (b)	Redditività					
						Rendimenti lordi (%)			Rendimenti netti (%)		
						su valore in bilancio	su prezzo d'acquisto	su valore di mercato	su valore in bilancio	su prezzo d'acquisto	su valore di mercato

Anno 2001 (cons.)

Immobili da reddito locati a terzi (c)

- adibiti ad usi abitativi
- adibiti ad usi commerciali
- adibiti ad uso uffici
- adibiti ad altri usi

Immobili strumentali adibiti ad usi diretti

Terreni edificabili

Terreni agricoli

Immobili in corso di acquisizione o costruzione

Totale (senza terreni edificabili e agricoli)

Valore in bilancio	Prezzo d'acquisto	Valore catastale	Valore di mercato	Reddito lordo (a)	Reddito netto (b)	Redditività					
						Rendimenti lordi (%)			Rendimenti netti (%)		
						su valore in bilancio	su prezzo d'acquisto	su valore di mercato	su valore in bilancio	su prezzo d'acquisto	su valore di mercato

NOTE

(a) per gli immobili adibiti ad usi diretti si tratta dei fitti figurativi ad essi imputabili

(b) al netto delle spese di gestione del patrimonio immobiliare (spese per il personale, di manutenzione, di amministrazione, compensi a società di gestione, quota di ammortamento dell'anno, ecc.) e delle imposte e tasse

(c) per INAIL, INPS e IPOST gli immobili locati a terzi e strumentali adibiti ad usi diretti vanno classificati in base all'impiego e alla destinazione

* compresi i cartolarizzati

Tavola 8
Gestione mobiliare
Consistenza, redditi e proventi patrimoniali e redditività (lit. M.d)

Anno 2000

Attività finanziarie
Attività liquide (a)
Titoli (b)
Azioni e partecipazioni
Crediti
Altri investimenti (c)
Passività finanziarie (d)

Valore in portafoglio (A)	Prezzo d'acquisto (B)	Valore di mercato (e) (C)	Acquisizioni nette (D)	Redditi da interessi utili o partecipazioni (f)		Utili o perdite da realizzo (f)		Plusvalenze o minusv. maturate (g) (I)	Interessi passivi (h) (L)	Oneri di gestione (i) (M)
				Lordi (E)	Netti (F)	Lordi (G)	Netti (H)			

Anno 2001 (PREV.)

Attività finanziarie
Attività liquide (a)
Titoli (b)
Azioni e partecipazioni
Crediti
Altri investimenti (c)
Passività finanziarie (d)

Valore in portafoglio (A)	Prezzo d'acquisto (B)	Valore di mercato (e) (C)	Acquisizioni nette (D)	Redditi da interessi utili o partecipazioni (f)		Utili o perdite da realizzo (f)		Plusvalenze o minusv. maturate (g) (I)	Interessi passivi (h) (L)	Oneri di gestione (i) (M)
				Lordi (E)	Netti (F)	Lordi (G)	Netti (H)			

Anno 2001 (CONS.)

Attività finanziarie
Attività liquide (a)
Titoli (b)
Azioni e partecipazioni
Crediti
Altri investimenti (c)
Passività finanziarie (d)

Valore in portafoglio (A)	Prezzo d'acquisto (B)	Valore di mercato (e) (C)	Acquisizioni nette (D)	Redditi da interessi utili o partecipazioni (f)		Utili o perdite da realizzo (f)		Plusvalenze o minusv. maturate (g) (I)	Interessi passivi (h) (L)	Oneri di gestione (i) (M)
				Lordi (E)	Netti (F)	Lordi (G)	Netti (H)			
56,20		95,4		0,43	0,31					
92,30				5,8	5,1					0,02
148,50				6,23	5,41					

B. Indicatori di redditività del patrimonio immobiliare (valori percentuali)

Rendimenti lordi (al lordo delle imposte)			Rendimenti netti (al lordo delle imposte)			Risultato di gestione finanziaria			
su attività finanz. tot. (v. in portafoglio)	su titoli, azioni, altri investim.		su attività finanz. tot. (v. in portafoglio)	su titoli, azioni, altri investim.		Risultato lordo di gestione finanziaria / Attività finanz. totali (valore in portafoglio)		Risultato netto di gestione finanziaria / Attività - passività finanz. (valore in portafoglio)	
	(valore in portafoglio)	(valore di mercato)		(valore in portafoglio)	(valore di mercato)	al lordo imposte	al netto imposte	al lordo imposte	al netto imposte
(E)+(G)+(I)/(A)	(E)+(G)+(I)/(A)	(E)+(G)+(I)/(C)	(F)+(H)+(I)/(A)	(F)+(H)+(I)/(C)	(F)+(H)+(I)/(C)	(E)+(G)+(I)-(M)/(A)	(F)+(H)+(I)-(M)/(A)	(E)+(G)+(I)-(M)-(L)/(A)	(F)+(H)+(I)-(M)-(L)/(A)
Anno 2000									
Anno 2001 (PREV.)	0,04	0,06	0,06	0,04	0,55	0,05	0,04	0,04	
Anno 2001 (CONS.)									

NOTE

- (a) La voce "attività liquide" comprende i conti correnti e altri depositi bancari e postali (buoni fruttiferi, depositi a risparmio, ecc)
- (b) La voce "titoli" si riferisce ai titoli a breve e medio lungo termine e comprende i titoli di Stato, le obbligazioni delle banche e delle imprese e i titoli esteri
- (c) La voce "altri investimenti" si riferisce ad altri valori mobiliari, fra cui rientrano i fondi comuni
- (d) La voce "passività finanziarie" comprende i debiti verso privati e enti pubblici non economici
- (e) Per le attività non quotate va indicato il presumibile valore di realizzo; per le attività liquide e i crediti il valore nominale
- (f) al lordo o al netto di imposte e tasse
- (g) Plusvalenze e minusvalenze maturate ma non ancora realizzate, calcolate come differenza fra i valori mobiliari ai prezzi di mercato ad inizio e a fine anno
- (h) Interessi passivi sulle passività finanziarie
- (i) La voce "costi di gestione" comprende le spese sostenute in relazione a società di gestione, banche, imposte e tasse, ecc.
- (j) Media semplice costruita per il complesso degli Enti esaminati. Per il 1997 il valore medio non è stato calcolato in quanto nella maggior parte dei casi i dati non sono disponibili

Tavola 9
La situazione patrimoniale e la costituzione delle riserve (valori espressi in lit m.di) (a)

Risultato economico di esercizio	Stato Patrimoniale			Riserve obbligatorie		
	Attività	Passività	Patrimonio netto al 31/12	Consistenza al 31/12	Assegnazione nell'anno	
(A)	(B)	(C)	(D)	(E)	(F)	
2000	21	512	221	291	270	7
2001 (prev.)						
2001 (cons.)	0,64	555	238	316	294	23

NOTE

(a) Per INAIL è necessario dettagliare i dati relativi alle varie gestioni (industria, agricoltura, medici rx, generale)

Tavola 10

I costi di gestione nel loro complesso: indice di costo amministrativo (valori espressi in lit. M. di)

Costi di gestione (a)					Indice di costo amministrativo		
Costi lordi di gestione					Costi netti di gestione (b)	Spese lorde di gestione / Spesa per prestazioni	Spese nette di gestione / Spesa per prestazioni
Personale in servizio	Personale in quiescenza	Acquisto beni di consumo e servizi	Altri oneri	Totale			
2000							
2001 (prev.)							
2001 (cons.)	21.049	8.070		29.119		0,126	

2000

2001 (prev.)

2001 (cons.)

(a) I costi di gestione rappresentano le risorse necessarie per il funzionamento degli uffici dell'Ente. Essi risultano pertanto costituite dalle spese per il personale in attività di servizio e in quiescenza, per gli Organi dell'Ente e per l'acquisto di beni di consumo e servizi; tale posta non comprende gli oneri di gestione imputabili agli immobili locati a terzi e agli immobili adibiti ad usi diversi (termali, case di riposo, ecc.). Dati di competenza

(b) i costi di gestione netti si ottengono sottraendo dalle spese lorde i recuperi di costi e le eliminazioni di residui passivi di spese correnti dichiarate insistenti

Tavola 11**Personale in organico e in servizio per qualifica funzionale e ripartizione territoriale: indice di occupazione e redditività (a)***(consistenze al 31 dicembre)*

	2000		2001 (prev.)		2001 (cons.)		Indice di occupazione			Indice di produttività (b)		
	In organico	In servizio	In organico	In servizio	In organico	In servizio	2000	2001 (prev.)	2001 (cons.)	2000	2001 (prev.)	2001 (cons.)
	(A)	(B)	(A)	(B)	(A)	(B)	(B)/(A)	(B)/(A)	(B)/(A)			
Dirigenti	10	10			12	9	1		0,75	100,3		106,7
X-VIII	49	27			65	37	0,55		0,57			
VII-III	202	197			199	181	0,98		0,91			
Altre qualifiche		234										

NOTE

(a) ove applicabile il personale dovrà essere inoltre ripartito per struttura di impiego (Direzione Generale e Sedi Periferiche) e per zona territoriale (Nord-Est, Nord-Ovest, Centro e Sud)

(b) L'indice di produttività è dato dal rapporto tra n. complessivo delle prestazioni erogate e il numero di unità del personale in servizio

Tavola 12

Gestione delle pratiche e dei ricorsi relativi a domande di prestazione: grado di evasione e costo medio dei ricorsi. Importi espressi in milioni di lire.

2000

Pratiche (a)			Ricorsi			Oneri per la gestione del contenzioso (b)		Indicatori			
Pratiche pervenute nell'anno	Pratiche definite nell'anno	Pratiche giacenti a fine anno	Ricorsi pervenuti nell'anno	Ricorsi definiti nell'anno	Ricorsi giacenti a fine anno		di cui spese legali	Grado di evasione		Costo medio dei ricorsi	Costo medio legale
(A)	(B)	(C)	(D)	(E)	(F)	(G)	(H)	(B)/(A)	(E)/(D)	(G)/(F)	(H)/(F)
23.478	23.478	0	181	178	3	1.000	609	1	0,98	333	203

2001 prev.

2001 cons.

Pratiche (a)			Ricorsi			Oneri per la gestione del		Grado di evasione		Costo medio dei ricorsi	Costo medio legale
Pratiche pervenute nell'anno	Pratiche definite nell'anno	Pratiche giacenti a fine anno	Ricorsi pervenuti nell'anno	Ricorsi definiti nell'anno	Ricorsi giacenti a fine anno		di cui spese legali	delle pratiche	dei ricorsi		
(A)	(B)	(C)	(D)	(E)	(F)	(G)	(H)	(B)/(A)	(E)/(D)	(G)/(F)	(H)/(F)
24.223	24.223	0	160	150	10	1.466	1.074	1	0,94	147	108

avola 13

. Crediti contributivi - Consistenza, recupero e gestione contenzioso (valori espressi in Euro)

2001

		Azione di vigilanza		Recupero crediti									Costi sostenuti per il recupero crediti			
Crediti contrib. al 31/12		N.o posizioni		Contributi evasi accertati	Aziende		Per attività diretta dell'Ente			Tramite esattorie	Da condoni	Tot.	Attività di vigil.	Spese legali	Altre spese	Tot.
	in contenzioso		di cui in contenzioso			di cui irreg.	In via ammin.	In via legale	Tot.							
(A)	(B)	(C)	(D)	(E)	(F)	(G)	(H)	(I)	(L)	(M)	(N)	(O)	(P)	(Q)	(R)	(S)
18.868	4.560	975	975	-	-	-	1.200	795	1.995	289	660	2.944	nr	98	314	412

. Indicatori relativi alla gestione dei crediti contributivi (valori percentuali)

Crediti contributivi recuperati totali / Crediti contributivi a fine anno	Crediti contr. recuperati per attività diretta / Crediti contributivi a fine anno	Crediti contributivi recuperati totali / Contributivi evasi accertati nell'anno	Costi totali / Crediti recuperati per attività diretta	Crediti relativi all'attività di vigilanza / Crediti recuperati per attività diretta	Costi relativi a spese legali / Crediti recuperati per attività diretta	Aziende irregolari / Aziende ispezionate	N. posizioni in contenzioso / N. posizioni da recuperare	Crediti contributivi in contenzioso / Crediti contributivi a fine anno	Crediti recuperati in via legale / Crediti contributivi in contenzioso
(O)/(A)	(L)/(A)	(O)/(E)	(S)/(L)	(P)/(L)	(Q)/(L)	(F)/(G)	(D)/(C)	(B)/(A)	(I)/(B)
0,16	0,11	736	0,21	nr	0,05	4	1	0,24	0,17

Tavola 14
Tempi medi di liquidazione delle prestazioni - (valori espressi in giorni) (a)

2000

Pensioni IVS			Altre prestazioni					
Vecchiaia	Invalidità	Reversibilità	Indennità Liquidazione	Trattamenti temporanei (rendite)	Disoccupazione ordinaria	Indennità mal e mater.	Indennità mobilità	Cig
-	-	-	-	90	-	16	-	-

2001 (prev.)

2001 (cons.)

Pensioni IVS			Altre prestazioni					
Vecchiaia	Invalidità	Reversibilità	Indennità Liquidazione	Trattamenti temporanei (rendite)	Disoccupazione ordinaria	Indennità mal e mater.	Indennità mobilità	Cig
-	-	-	-	90	-	16	-	-

ALLEGATO 2

Esame dei bilanci consuntivi 2000-2001 relativi all'Istituto nazionale di previdenza per il settore marittimo (IPSEMA).**CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE APPROVATE
DALLA COMMISSIONE**

La Commissione parlamentare di controllo sulle attività degli enti gestori di forme obbligatorie di previdenza e assistenza sociale, esaminati i bilanci consuntivi 2000-2001 relativi all'Istituto nazionale di previdenza per il settore marittimo (IPSEMA), tenuto conto delle caratteristiche e delle osservazioni svolte,

considerato che:

A) per l'IPSEMA si apprezza un progressivo miglioramento della situazione economico-finanziaria che è tornata, negli ultimi anni, grazie al processo di risanamento condotto dall'Istituto, ad attestarsi su valori positivi;

B) in particolare, ritenuto l'arco temporale compreso tra il 1998 ed il 2001, si evidenzia un'inversione della tendenza del saldo di parte corrente che dai -5 miliardi registrati nel 1998, raggiunge i +36 miliardi nel 2001; lo stesso dicasi per l'andamento del conto economico al netto delle variazioni patrimoniali straordinarie e dei prelevamenti dai fondi di riserva, il cui relativo risultato è, infatti, passato dai -25 miliardi di inizio periodo (1998) a 1 miliardo di fine periodo (2001);

C) positivo risulta anche il saldo della gestione caratteristica, sebbene si segnali un incremento della spesa per prestazioni istituzionali;

D) risultano, altresì, soddisfacenti i risultati della gestione del patrimonio immobiliare e mobiliare;

E) conseguentemente positiva è anche l'evoluzione del patrimonio netto che al 31 dicembre 2001 risulta essere pari a 316 miliardi, contro i 286 miliardi registrati nel 1998;

F) per la gestione di cassa, invece, si sono riscontrati delicati problemi nella gestione dei flussi, imputabili principalmente alla mancata effettuazione, nei tempi previsti, da parte dello Stato dei trasferimenti legati alla fiscalizzazione;

G) infine, sul livello di servizio reso all'assicurato, si possono esprimere valutazioni positive dal momento che i tempi di attesa, sia per le prestazioni che per le assicurazioni, risultano essere al massimo di quindici giorni;

condivide la relazione sui dati in esame e delibera di esprimere la seguente osservazione:

1) appare opportuno segnalare l'esigenza che lo Stato acceleri i trasferimenti legati alla fiscalizzazione al fine di consentire all'Istituto di superare le criticità esistenti nella gestione di cassa.